

lottagono
musicale

MusicAccolta

XVI edizione

Dal 6 Maggio al 27 Maggio 2022

Teatro Lottagono • Piazzale San Paolo 35, Bergamo

INGRESSO GRATUITO



Violoncello e chitarra

Federica Castro (violoncello) e William Vitali (chitarra)
Musiche di Bach, Piatti, Kaufmann, Piazzolla e Gnattali

Venerdì **6 Maggio**
ore 20.45

TEATRO LOTTAGONO

Musica e architettura

Il suono nella pietra: la chiesa di Sant'Agostino
in Città Alta a Bergamo
di Valter Biella

Sabato

7 Maggio
ore 20.45

TEATRO LOTTAGONO



Venerdì

13 Maggio
ore 20.45

TEATRO LOTTAGONO

Flauto e chitarra

Irene Sacchetti (flauto) e Fabio Bussola (chitarra),
Musiche di Piazzolla, Gnattali, Pujol e Borne

Venerdì

20 Maggio
ore 20.45

CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO,
BERGAMO

Orchestra giovanile delle scuole medie ad indirizzo musicale

Nino Accardi, direttore
*Musiche di Monteverdi, Donizetti,
Dvorak e Lecuona*



Workin' Man Blues

La rappresentazione del mondo del lavoro nella musica americana del secondo novecento
Michele Dal Lago (voce e chitarra) e Giusi Pesenti (voce e percussioni)

Sabato

21 Maggio
ore 20.45

TEATRO LOTTAGONO

Venerdì

27 Maggio
ore 20.45

TEATRO LOTTAGONO

Recital

Giulia Loperfido, pianoforte
Musiche di Bach, Chopin e Ravel



Direzione artistica a cura di Paolo Viscardi

lottagono

Oratorio di San Paolo Apostolo
Piazzale San Paolo n°35 - 24128 Bergamo
Tel. e fax 035.251529

Parrocchia
San Paolo
in Bergamo



**MASSAGGIO
& FISIOTERAPIA**
Antonella Gilardi



NOKNOK
fucina creativa



CHIESA IMPIANTI

Venerdì 6 maggio 2022 - Andalus Duo

Federica Castro (violoncello) – William Vitali (chitarra)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Preludio dalla Suite n.1 per violoncello solo BWV 1007 (chitarra)
Friedrich Burgmüller (1806 – 1874)	Tre Notturmi <i>I. Andantino</i> <i>II. Adagio Cantabile</i> <i>III. Allegro Moderato</i>
Radamés Gnattali (1906-1988)	Sonata per violoncello e chitarra <i>I. Allegretto Comodo</i> <i>II. Adagio</i> <i>III. Con Spirito</i>
Alfredo Piatti (1822-1901)	Notturmo op. 20
Serge Kaufmann (1930)	Suite Yiddish <i>I. Chant</i> <i>II. Psalmodie</i> <i>III. Prière</i>
Astor Piazzolla (1921-1992)	Café 1930
Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Preludio dalla Suite n.1 per violoncello solo BWV 1007 (violoncello)

FEDERICA CASTRO, si avvia allo studio del violoncello all'età di otto anni e si diploma brillantemente nel 2016 presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Donizetti" di Bergamo, sotto la guida del M° Roberto Ranieri, perfezionandosi poi con i Maestri Andrea Cavuoto e Luca Magariello. Ha collaborato e collabora con diverse realtà musicali italiane. Nel biennio 2017-19 ottiene l'ideoneità al corso di perfezionamento per professori d'orchestra presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano con cui ha l'opportunità di esibirsi al fianco di direttori di calibro internazionale tra i quali David Coleman, Vladimir Fedoseyev, Michele Mariotti, Adam Fischer, Paul Murphy, Daniel Oren in importanti repertori per orchestra, dal sinfonico, all'opera, al balletto. Ha all'attivo diversi progetti di musica da camera tra cui il Quartetto di violoncelli Zuena con cui esplora il genere crossover. Federica è una musicista completa, poliedrica ed eclettica: affronta diverse dimensioni musicali

Sabato 7 maggio 2022 - Valter Biella

Musica e architettura "Il suono nella pietra: la chiesa di S. Agostino in Città Alta a Bergamo"

La chiesa di S. Agostino in Città Alta rappresenta l'ultima testimonianza di architettura gotica in Bergamo. La sua costruzione è iniziata nel 1290 ed è terminata attorno agli anni '70 del 1400; i recenti lavori di restauro hanno restituito la possibilità di ammirarne l'antica bellezza. Di particolare pregio è l'intero soffitto composto da più di 1500 tavelloni dipinti a colla, suddivisi in 8 campate, dove la musica è protagonista: nella 4° campata ad iniziare dall'ingresso, sono raffigurati infatti diversi strumenti musicali, quali arpa, ribecca, liuto, organo portativo, cornamusa, bombardia, tromba, tamburello e triangolo. Nell'incontro si parlerà della musica "racchiusa, nascosta, celata" nelle pietre della chiesa. Non si tratta però di una indagine legata a partiture, strumenti musicali, compositori e musicisti, ma di qualcosa di più intimo, primordiale: la nascita, il progetto e la costruzione dell'intero edificio sacro si è infatti sviluppata seguendo un percorso musicale. Di fatto, mettendo a confronto tra di loro le diverse misure, sia per quanto riguarda la pianta, sia per la facciata, si è scoperto che i costruttori hanno eseguito calcoli e proporzioni che ci rimandano direttamente ai modelli matematico-musicali trovati dai maestri della Grecia antica, ad iniziare da Pitagora di Samo, ai quali dobbiamo la genesi della nostra grammatica musicale; e nella costruzione di S. Agostino si è continuato per 180 anni circa con coerenza dall'inizio alla fine e con errori di

misura assolutamente insignificanti. Musica e architettura sono da secoli intimamente legate. Nel "Dizionario Enciclopedico di Architettura e Urbanistica" diretto da Paolo Portoghesi, alla voce musica troviamo:

"musica. Il rapporto musica-architettura è stato posto fin dall'antichità sulla base della componente matematica della musica e si è sempre risolto in una sorta di parallelismo tra le leggi che governano l'arte dei suoni nel suo aspetto tecnico e teorico e quella che, come rapporti proporzionali, si impongono al fare architettonico. Al di là, quindi, del più semplice punto di contatto incentrato sul problema acustico, esiste tra musica e architettura un più profondo legame che ha le sue radici nel concetto di "armonia", intesa come insieme dei rapporti delle parti tra loro e con il tutto..."

Durante l'incontro, tracciando questo percorso, si arriva a scoprire come mai nelle pietre della facciata di S. Agostino siano celate, nascoste delle "note musicali" le quali, dopo il loro svelamento, portano alla ricostruzione di una scala pentatonica, i cui intervalli musicali, fatti da relazioni di perfetta proporzionalità numerica, sono alla base del disegno dell'intera facciata della chiesa.

Venerdì 13 maggio 2022 - Flauto e chitarra

Irene Sacchetti (flauto) – Fabio Bussola (chitarra)

Astor Piazzolla (1921 – 1992)	Histoire du Tango <i>I. Bordel 1900</i> <i>II. Café 1930</i>
Radamés Gnattali (1906-1988)	Sonatina <i>I. Cantando con simplicidade</i> <i>II. Adagio</i> <i>III. Movido</i>
Astor Piazzolla (1921 – 1992)	Histoire du Tango <i>III. Night Club 1960</i> <i>IV. Concert d'Aujourd'hui</i>
Máximo Diego Pujol (1957)	dalla Suite Buenos Aires <i>II. Palermo</i>
Francois Borne (1840 – 1920)	Fantasia su temi della "Carmen" di Bizet

Nata a Bergamo nel 1998, **IRENE SACCHETTI**, intraprende lo studio del flauto traverso all'età di nove anni sotto la guida di Paola Proserpi e successivamente di Anna Facchetti. Dopo aver conseguito il diploma liceale presso il Liceo Musicale Superiore "P. Secco Suardo" nella classe del M° Ombretta Maffei, prosegue gli studi di flauto al Conservatorio "Gaetano Donizetti" di Bergamo con il M° Paola Bonora dove nel 2020 si laurea con il massimo dei voti e la lode, specializzandosi quindi con il M° Gianni Biocotino presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara. Parallelamente al flauto approfondisce lo studio del canto lirico, seguita dalla cantante Tiziana Fabbricini. Dal 2010 ad oggi partecipa e vince numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui spiccano il concorso internazionale "Città di Favria" ed il concorso internazionale "Città di Cremona"; nel 2020 risulta vincitrice con menzione speciale al concorso internazionale "Sammium University of Music Audition Awards". Collabora con diverse formazioni cameristiche ed orchestrali quali la Sinapsi Opera Orchestra & Choir, l'Orchestra Italiana del Cinema e la Filarmonica Ettore Pozzoli, esibendosi

in prestigiose sedi quali il teatro Arcimboldi di Milano, Teatro Sociale e Duomo di Bergamo, Basilica di San Pietro in Tuscania, MGM Theatre Cotaí a Macao (CHN), Salle des Fêtes a Wavre (BE). Dedicataria di composizioni di autori contemporanei quali Franco Balliana, Laurent Boutros, Marco Bussola, Sergio Fabian Lavia e Alessandro Chiantoni, di queste le sono state affidate le prime esecuzioni. Nel 2021 viene pubblicato il suo primo disco in duo con il chitarrista Fabio Bussola sulla musica sudamericana, un omaggio al grande Astor Piazzolla a 100 anni dalla sua nascita.

Nato Bergamo nel 1998, **FABIO BUSSOLA**, ha intrapreso lo studio della chitarra all'età di nove anni sotto la guida di Ivan Bracchi, frequentando poi il Liceo Musicale "P. Secco Suardo" di Bergamo, seguito da Giovanni Podera ed il Conservatorio "Gaetano Donizetti" della stessa città con Luigi Attademo. Dal 2015 al 2019 ha studiato con Andrea Dieci e Bruno Giuffredì presso l'accademia chitarristica di alto perfezionamento "Giulio Regondi" di Milano. Nel 2020 si è laureato con il massimo dei voti, lode e menzione speciale presso il conservatorio "Guido Cantelli" di Novara nella classe di Bruno Giuffredì. Ha partecipato a corsi di perfezionamento con docenti di calibro internazionale come Giulio Tampalini, Frédéric Zigante, Andrea De Vitis, Christian Saggese, Lucio Matarazzo, Massimo delle Cese e Marco Tamayo. Dal 2015 tiene concerti in Italia e all'estero e risulta vincitore di oltre trenta concorsi nazionali ed internazionali di chitarra, ricevendo anche borse di studio a Bergamo, Brescia e Novara. Risulta vincitore per due edizioni consecutive, 2019 e 2020, del premio "Seicorde Academy", conferitoli dai Maestri Andrea Dieci, Christian Saggese, Giulio Tampalini, Marco Tamayo e da Filippo Michelangeli, direttore di "Suonare News" e della rivista "Seicorde". Per quest'ultima ha recentemente preso parte ad un progetto discografico distribuito in tutta Italia, "I Maestri della Chitarra" e registrerà un nuovo CD il prossimo anno. Nel 2021, nell'anno del centenario dalla nascita di Astor Piazzolla, pubblica il suo primo disco interamente dedicato alla musica sudamericana in duo con la flautista Irene Sacchetti. Attualmente frequenta l'ultimo anno di Biennio accademico presso il conservatorio "G. Cantelli" di Novara.

Venerdì 20 maggio 2022 - Orchestra giovanile SMIM di Bergamo

Nino Accardi, direttore

Claudio Monteverdi (1567 – 1643)	Toccatà, dall' Orfeo <i>(arr. F. Locatelli)</i>
Gaetano Donizetti (1797 – 1848)	Fantasia sull' Elisir d'amore <i>I. Fortunato il mietitore</i> <i>II. Della crudele Isotta</i> <i>III. Aria di Dulcamara</i> <i>IV. Scena e duetto</i> <i>V. Una furtiva lagrima</i> <i>VI. Aria finale</i> <i>(arr. F. Locatelli)</i>
Antonin Dvorak (1841 – 1904)	Largo, dalla Sinfonia n. 9 op.95 "Dal nuovo mondo" <i>(arr. M. Bussola)</i>
Marcos Valle (1943)	So nice Summer Samba <i>(arr. M. Bussola/F. Locatelli)</i>
Ernesto Lecuona (1865 – 1963)	Malagueña <i>(arr. B. Viscardi)</i>

Il progetto dell'Orchestra giovanile delle scuole medie ad indirizzo musicale di Bergamo e provincia nasce da un'iniziativa dell'Ufficio Scolastico Territoriale, con lo scopo di favorire, mediante la musica, il processo di crescita dei giovani e creare un'occasione significativa e coinvolgente d'incontro tra le varie esperienze musicali

delle scuole in Rete. Quest'anno l'orchestra si compone di quarantaquattro musicisti scelti tra i migliori alunni delle dodici scuole ad indirizzo musicale che hanno aderito all'accordo di Rete pensato proprio per la formazione di tale orchestra. Scuola capofila del progetto è, per quest'edizione, l'Istituto Comprensivo di Curno a cui fanno riferimento gli Istituti De Amicis, Donadoni, Mazzi, Muzio e I Mille di Bergamo, l'I.C. Piazzoli di Ranica, l'I.C. Caroli di Stezzano, l'I.C. di Spirano, l'I.C. Grossi di Treviglio, l'I.C. di Villa di Serio e l'I.C. di Clusone.

L'orchestra, che si rinnova ogni anno, ha partecipato, nel corso del tempo, alla prima Rassegna Musicale di Bormio, alla seconda edizione della Rassegna "Piazza Stradivari" di Cremona, alla venticinquesima Rassegna Nazionale di Montecatini Terme. Nel 2014 si è esibita in concerto con il grande maestro Gianluigi Trovesi. È stata ospite della Rassegna "Insieme con la musica" esibendosi nella prestigiosa Sala Verdi del conservatorio di Milano. Ha partecipato all'edizione 2014 di Bergamo Scienza, a un gemellaggio con l'Orchestra giovanile SMIM "DiCOchestra" di Como e al Meeting sulla legalità organizzato dalla rete di scuole "SOS" oltre ad un'iniziativa benefica a favore dell'acquisto di macchinari per il reparto di neonatologia dell'Ospedale "Giovanni XXIII" di Bergamo collaborando con il Rotary Club di Bergamo. Ha fatto parte del cartellone del Maggio Musicale a Palazzo Frizzoni e ha suonato ad Astino nel particolare contesto dell'Orto Botanico di Bergamo. Si è inoltre esibita al Teatro "Donizetti" nell'ambito del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e al Teatro Sociale di Bergamo.

Sabato 21 maggio 2022 - Workin' Man Blues

La rappresentazione del mondo del lavoro nella musica americana del secondo novecento

Operai, casalinghe, minatori, commesse, camionisti, infermiere...le figure caratteristiche della working class statunitense, quasi completamente assenti nella poetica della musica rock, popolano invece i testi di alcuni dei generi più diffusi della pop music americana, in particolare la musica country, il blues e il soul e il rock'n'roll degli anni '50. Il concerto-lezione propone una selezione commentata

di canzoni, dagli anni cinquanta ai primi duemila, che raccontano il mondo del lavoro statunitense.

MICHELE DAL LAGO - voce e chitarra

GIUSI PESENTI - voce e percussioni (cucchiai, washboard, mestoli, ossa, scacciapensieri)

Venerdì 27 maggio 2022 - Giulia Loperfido

Recital di pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)	Partita n. 2 BWV 826 <i>I. Sinfonia</i> <i>II. Allemande</i> <i>III. Courante</i> <i>IV. Sarabande</i> <i>V. Rondeaux</i>
Fryderyk. Chopin (1810 – 1849)	Scherzo n.1 Op.20
Maurice Ravel (1875 – 1937)	Le Tombeau de Couperin <i>I. Prélude</i> <i>II. Fugue</i> <i>III. Forlane</i> <i>IV. Rigaudon</i> <i>V. Menuet</i> <i>VI. Toccata</i>

GIULIA LOPERFIDO nasce a Roma nel dicembre del 2000. Ammessa al Conservatorio di S. Cecilia a Roma all'età di 9 anni, si diploma nel 2017 a 16 anni appena compiuti con il massimo dei voti e la lode, aggiudicandosi nell'ottobre dello stesso anno il Terzo Premio alla XXXIV edizione del Premio Venezia. Inizia a competere in concorsi nazionali ed internazionali dall'età di 7 anni, distinguendosi

sempre fra le prime posizioni; è vincitrice di primi premi in competizioni quali la IX e la X edizione del Concorso Pianistico "Città di Magliano Sabina", il IV Concorso Pianistico "Città di Avezzano", il III Concorso Pianistico "Premio Clivis", il I Concorso Pianistico "Bruno Bettinelli", il IV Concorso Pianistico "Mozart" a Frascati, il XIX Concorso Pianistico "Anemos", il Grand Prize Virtuoso Competition 2017, il III Concorso Pianistico Internazionale "Il Pozzolino" a Seregno. Si è esibita in concerto da solista e in formazioni cameristiche nell'ambito di numerosi Festival in Italia e all'estero e in collaborazione con enti tra i quali si ricordano la Fondazione Musica Insieme di Bologna, la Società dei Concerti di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, gli Amici della Musica di Firenze, la Fondazione W. Walton (Ischia), l'Associazione Amici dell'Opera di Pistoia, l'Istituto Universitario dei Concerti (IUC) a Roma, l'Associazione "Alessandro Scarlatti" a Napoli, gli Amici della Musica di Padova, la Società Umanitaria di Milano, l'Associazione Roma Tre Orchestra, l'Accademia d'Ungheria in Roma. Nel 2020 è ammessa ai Corsi di Alto Perfezionamento presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, nella classe del M° Benedetto Lupo, di cui è attualmente allieva. Ha frequentato dal 2018 il Corso di Perfezionamento tenuto dal M° Andrea Lucchesini presso la Scuola di Musica di Fiesole. Dal 2014 ha frequentato i Corsi di Alto perfezionamento Tenuti dal M° Konstantin Bogino e Laura Pietrosini presso l'Accademia Internazionale Musicale di Roma. Nel 2020 è fondatrice del Trio Eidos, formazione stabile che ha già ottenuto numerosi riconoscimenti a livello nazionale, e con la quale si perfeziona attualmente presso l'Accademia W. Stauffer a Cremona nella classe del M° Bruno Giuranna.